Verona capitale del vino, Parma quella dell'agroalimentare

vino-7baf2ab1

E' ancora **Parma** la **capitale italiana dell'agroalimentare**, con un valore della produzione di **1,45 miliardi di euro** (in crescita del 28%), seguita da **Modena** con **583 milioni** (-6%) e **Mantova** con **437 milioni** (+8%). Nel comparto del **vino**, invece, spicca **Verona** con **392 milioni di euro**, seguita da **Treviso** con **324 milioni di euro** e **Siena** con 2**50 milioni**.

E' la classifica delle province per impatto economico del sistema delle Dop-Igp, stilata nel **rapporto Ismea-Qualivita 2017**. Seguono nell'ordine le province di Reggio nell'Emilia, Brescia e Udine. **Caserta è la prima provincia del Mezzogiorno con i suoi 186 milioni di euro**. Per quanto riguarda le variazioni di impatto economico rispetto al 2015 emergono le province di Novara (+296%), Pavia (+119%), Bergamo (+112%), Bologna (+40%) e Salerno (+23%).

Nel **comparto Wine** una buona posizione spetta anche ad altre province venete, con **Vicenza** (194 milioni) e **Padova** (166 milioni) che salgono rispettivamente di quattro e dieci posizioni nella graduatoria nazionale. Una posizione più in alto, si conferma, nella top five Cuneo con 189 milioni di euro. Sopra i cento milioni di euro anche le province di Udine e Belluno e Trento, cui seguono Bolzano (95 milioni) e Asti (85 milioni).

Lecce è la prima provincia del Sud Italia con 42 milioni di euro di impatto economico del vino sfuso, seguita da Chieti con 36 milioni di euro.